

Il Fondo della Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, istituito nel 1996 (legge 23 dicembre 1996, n. 662) e gestito, in precedenza dal soppresso INPDAP, e oggi dall'INPS eroga una serie di prestazioni creditizie e sociali ai dipendenti pubblici, i quali versano una apposita contribuzione al Fondo.

Chi è iscritto

Al Fondo sono obbligatoriamente iscritti tutti i dipendenti pubblici appartenenti alla gestione ex-INPDAP. In seguito, il D.M. 45/2007 ha esteso la possibilità di iscrizione alla gestione credito ai dipendenti e pensionati di tutte le amministrazioni pubbliche¹. Il termine ultimo per l'esercizio dell'opzione era il 31 maggio 2008. Ne è derivato che tutti i lavoratori pubblici hanno potuto esercitare l'opzione ed essere iscritti alla Gestione unitaria per le prestazioni creditizie e sociali a condizione che tale manifestazione di volontà fosse resa in costanza di servizio.

Ad oggi le persone iscritte al Fondo sono un totale di 3.233.439. A questi bisogna aggiungere i 9.129 lavoratori che hanno facoltativamente optato per l'iscrizione.

Aliquota contributiva

L'aliquota contributiva è pari allo 0,35 per cento della retribuzione contributiva e pensionabile. Questa trattenuta si applica ogni mese sulla retribuzione degli iscritti al fondo. Questo prelievo obbligatorio sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici non ha nulla a che vedere con la contribuzione trattenuta ai fini previdenziali. Si tratta infatti di un contributo aggiuntivo e specifico per il Fondo.

I pensionati già dipendenti pubblici versano lo 0,15% della pensione.

Finanziamento

Le prestazioni creditizie e sociali sono finanziate esclusivamente con i contributi dei dipendenti pubblici. In sostanza, dipendenti e pensionati pubblici si autofinanziano le prestazioni e neanche un euro viene sottratto alle altre Gestioni per finanziarle.

Le prestazioni

I benefici vengono erogati a seguito di pubblicazione di bandi pubblici ai quali possono partecipare tutti gli iscritti al Fondo in possesso dei requisiti richiesti. Le graduatorie sono formate sulla base dei criteri presenti in ciascun bando, ad esempio, nel caso delle borse di studio si tiene conto del merito scolastico, ma in tutti, prioritariamente, viene valutata la situazione reddituale più modesta.

Le prestazioni erogate non sono individuate dall'INPS ma sono previste dalla legge (D.M. 28 luglio 1998, n.463).

Le prestazioni previste sono:

- l'erogazione di prestiti annuali e biennali fino al doppio della retribuzione contributiva mensile, di prestiti quinquennali e decennali verso cessione del quinto della retribuzione nonché di mutui ipotecari a tassi agevolati;
- la costituzione di garanzia a favore degli istituti autorizzati ad erogare prestiti agli iscritti;
- l'ammissione in convitto, nei centri vacanza estivi in Italia e alle vacanze studio all'estero dei figli e degli orfani degli iscritti;
- il conferimento di borse di studio in favore dei figli e degli orfani degli iscritti;
- l'ammissione in case di soggiorno degli iscritti cessati dal servizio e dei loro coniugi nonché al il ricovero presso idonee strutture esterne di ospiti divenuti non autosufficienti;
- altre prestazioni a carattere creditizio e sociale a favore degli iscritti e dei loro familiari, istituite con delibera del consiglio di amministrazione dell'INPDAP, adottate sulla base delle linee strategiche definite dal consiglio di indirizzo e vigilanza, nel rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione.

Le Strutture Sociali che ospitano gli iscritti al Fondo Gestione Unitaria (convitti e case albergo per anziani), sono di proprietà della Gestione stessa. A queste si aggiungono le case di soggiorno per insegnanti del disciolto Ente Enam (Ente Nazionale di Assistenza Magistrale). Queste strutture sono pervenute al Fondo Gestione Unitaria in tempo risalente e sono gravate di vincoli di destinazione d'uso che consistono, appunto, nella ospitalità degli iscritti lavoratori e/o pensionati e/o dei loro congiunti.

Tra questi rientrano gli insegnanti delle scuole statali di infanzia e primarie a tempo indeterminato, iscritti, per legge, sia alla Gestione dipendenti pubblici (alla quale versano, come il resto dei dipendenti pubblici, lo 0,35% della loro retribuzione mensile), sia alla Gestione Enam (alla quale versano, in aggiunta, lo 0,80% della loro retribuzione mensile). Gli insegnanti iscritti all'Enam fruiscono anche di contributi per spese sanitarie in ragione di previsioni statutarie e regolamentari dell'Enam, approvate con norme mai abrogate.

Importi entrate ed uscite

Per la Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, le entrate contributive per l'anno 2015 (prelievo obbligatorio su stipendi), al netto delle poste correttive, sono state di **€ 419.169.872**.

Per lo stesso anno le spese per prestazioni istituzionali, al netto delle poste correttive, ammontano a **€ 323.826.334**.

Per la Gestione ex ENAM, le entrate contributive del 2015 (prelievo obbligatorio su stipendi), al netto delle poste correttive, sono state di **€ 48.430.554**.

Le spese per prestazioni istituzionali al netto delle poste correttive ammontano a **€ 20.445.401**.

Numero Prestazioni erogate da Gestione Unitaria e Gestione Enam – anno 2015

Il numero totale delle *prestazioni creditizie erogate da Gestione Unitaria* nell'anno 2015 è stato pari a 88.606 (di cui mutui ipotecari edilizi: n.2.112, prestiti pluriennali: n.9.270, piccoli prestiti: n.77.226). Il numero totale delle *prestazioni di welfare erogate* nell'anno 2015 è stato pari a 110.038.

Di seguito i [Bandi ed Avvisi](#) (pdf 239 Kb) relativi alle prestazioni rivolte agli iscritti della Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

¹ come intese dall'articolo 1 del dlgs 165/2001